



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del 18-11-2015

Oggetto:	REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO". APPROVAZIONE.
----------	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto**, alle ore **19:00** del mese di **novembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SALVATORE	P	MAGNANO ANGELO	A
RUSSO ALFREDO	A	CANNELLA TOMMASO	P
SORBELLO GIUSEPPE	P	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	P
LA ROSA SALVATORE	A	ANNINO ANTONIO	P
MIDOLO SALVATORE	P	GALLO ERCOLE SALVATORE	A
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	DI DATO PAOLO	P
RIBERA SEBASTIANO	A	SCOLLO ANTONINO	A

PRESENTI N. 14 - ASSENTI N. 6

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa CASTRO Natalina** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, Mirko Caruso, nella qualità di Consigliere Comunale del Comune di Melilli, sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO". APPROVAZIONE.

PREMESSO che l'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.";

ATTESO che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

RILEVATO che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

CONSIDERATO altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

RAVVISATO che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

PRECISATO che il Comune di Melilli, di estesa superficie e dal territorio ripartito anche con due frazioni, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

RILEVATO oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

CONSIDERATO che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTA l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

CONSIDERATO infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE non superiore a € 10.500,00, che hanno tributi comunali non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

PROPONE

DI APPROVARE il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.19 articoli, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

COMUNALE

IL CONSIGLIERE

Mirko Caruso

Essendo stato in precedenza approvato, all'unanimità, il prelievo dell'argomento posto al punto 6 dell'O.d.G. prot. n. 22076 del 10/11/2015, avente il seguente oggetto, si passa alla trattazione dello stesso:

**“REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO".
PPOVAZIONE”.**

Introduce l'argomento il Presidente precisando che la proposta contiene il parere favorevole dal punto di vista tecnico, contabile nonché quello della competente Commissione Consiliare.

Dopo di che, apre la discussione e si hanno i seguenti interventi:

- **Cons. Caruso:** Presidente, sono felicissimo che oggi, dopo circa due mesi dalla mia proposta, arriva questo argomento, già discusso in Commissione, che ringrazio per la celerità; ora spero che l'Amministrazione si attivi celermente per dar vita a questo baratto. Grazie.
- **Cons. Scollo P.:** Vorrei solamente aggiungere la mia soddisfazione e concordo con quello che ha detto il Consigliere Caruso. Questa gestazione è stata fatta in modo approfondito dalla nostra Commissione ed è da sottolineare che il baratto amministrativo non è sostitutivo ma integrativo del servizio civico e infatti molte persone di Melilli e di Villasmundo, con cui ho parlato, mi hanno testimoniato la loro approvazione per questa iniziativa e la possibilità offerta che concede loro di mettersi al servizio della collettività.
- **Cons. Annino:** Presidente, intervengo per segnalare l'opportunità di una correzione sull'articolo 2, dove c'è una frase che crea un pò di confusione forse per qualche refuso di stampa. Nell'ultimo capoverso c'è una parte che è un po' incomprensibile e che dice così: “Tale agevolazione si cumula con gli altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo”. Io penso che l'ultima frase non abbia senso o che sia saltata qualche cosa.

Rientra il cons. Gigliuto ed entra il cons. Russo (presenti n. 14 ore 20,48)

- **Presidente Sbona:** Rileggo “Tale agevolazione – cioè quella del baratto amministrativo – si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo”, vuol dire che il baratto lo puoi cumulare con un eventuale piano di sostegno e se, invece, non hai la possibilità gli avere il sostegno, puoi ottenere il baratto.
- **Cons. Annino:** Però è espresso in maniera contorta, a mio avviso. Specificchiamolo, semmai, nel corpo della delibera.
- **Presidente Sbona:** Vista l'osservazione del Consigliere Annino, propongo di cassare l'ultimo punto dell'articolo 2 da “alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “Baratto amministrativo”. Il parere del Segretario F.F. è favorevole.

Rientra il cons. Coco (presenti n. 15 ore 20,50)

Non essendoci altri interventi, il Presidente, con separate votazioni, dapprima sul succitato emendamento e successivamente sul regolamento testè emendato, ottiene il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 15 (sono usciti e rientrati in precedenza i conss. Magnano M., Gigliuto, Coco ed il Presidente Sbona ed è entrato il cons. Russo)
 - voti favorevoli n. 15
- Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di adozione del regolamento di cui al citato punto dell'O.d.G.;

PREMESSO che l'art.24 della legge n.164 del 2014 *“Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”*, disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: *“I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.”*;

ATTESO che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

RILEVATO che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

CONSIDERATO altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

RAVVISATO che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

PRECISATO che il Comune di Melilli, di estesa superficie e dal territorio ripartito anche con due frazioni, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

RILEVATO oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

CONSIDERATO che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTA l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

CONSIDERATO infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE non superiore a € 10.500,00, che hanno tributi comunali non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

DATO ATTO CHE la suddetta proposta è stata esitata favorevolmente dalla IV Commissione Consiliare, giusta verbali nn. 21, 25 e 26 rispettivamente del 24/09/15, del 22/10/15 e del 27/10/15;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il regolamento sul "*Baratto amministrativo*";

VISTO ed esaminato il Regolamento di che trattasi;

VISTA la L.R. 30/00;

VISTO il D. Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 03/04/06 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. nn. 44/91 e 23/97;

PROCEDUTOSI in precedenza a separate votazioni, dapprima sul succitato emendamento e successivamente sul regolamento testè emendato, si ottiene il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 15 (sono usciti e rientrati in precedenza i conss. Magnano M. Gigliuto, Coco ed il Presidente Sbona ed è entrato il cons. Russo)

- voti favorevoli n. 15
Quindi, all'unanimità

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.9 articoli, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile di settore non appena divenuta esecutiva, nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti.

Interviene il cons. Caruso proponendo il prelievo dell'argomento posto al punto 5 dell'O.d.G. che diviene n. 3 quinquies.

Il Presidente messa a votazione la suddetta proposta ottiene il parere favorevole dei presenti.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SBONA

SALVATORE

Il Consigliere Anziano

F.to On. Dott. SORBELLO GIUSEPPE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N. 3452)

Melilli, lì 09-01-2016

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24-12-2015 al 08-01-2016;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 04-01-2016** in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Melilli, lì 05-01-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina
